



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Segreteria Provinciale di Agrigento

Segretario Provinciale: VC ANTONIO DI MALTA 338 6880840

c/o Via Imbriacola 4/A 92010 Lampedusa FAX 0922/183.69.91

e-mail: conapo.agrigento@conapo.it

sito internet: www.conapo-agrigento.org

Agrigento 16 Luglio 2012

Prot. 31 /2012

**Al Signor Comandante
Ing. Marcello LOMBARDINI
Comando VVF AGRIGENTO**

A TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: documento solidarietà unitaria Agrigento apparsa sul sito CGIL VVF del 12.07.2012 vile attacco "ai pompieri".

Come loro solito, l'ammucchiata sindacale confederale di Agrigento piuttosto che guardare al danno di immagine dei Vigili del Fuoco che scaturisce dai messaggi della stampa e delle tv locali, per taluni atteggiamenti (per fortuna isolati), piuttosto che tutelare i lavoratori attraverso il rispetto delle norme e dei regolamenti interni tra cui spicca il dovere di indossare i DPI a vantaggio della sicurezza degli stessi colleghi, non trovano di meglio da fare che accalorarsi nell'ennesimo, inutile, tentativo di attaccare il CONAPO, forse al solo scopo di recuperare qualcuna delle numerose tessere perdute in questi anni.

Il documento unitario delle sigle sindacali CGIL - UIL - CONFSAL - USB di Agrigento tenta di far apparire che tutti i VVF intervenuti erano senza DPI tralasciando il vero contenuto della nota del sottoscritto che specifica a chiare lettere che c'era "**UN VVF**", e non tutta la squadra, a non indossarli.

Poichè riteniamo che il nostro documento sia a TUTELA anche di quel collega rimaniamo sbigottiti da come si tenta di trarre in inganno chi legge.

Non è la prima volta che quel collega (peraltro dirigente di una nota sigla sindacale rappresentativa e anche capo squadra) appare in immagini e video stampa senza indossare un minimo di DPI **al contrario dei colleghi operanti nello stesso intervento.**

Da questa vicenda in tanti potrebbero credere che le motivazioni possano essere altre e cioè:

- 1. Il collega in questione non mette i dpi perchè è un dirigente di una nota Sigla Sindacale?**
- 2. Il collega in questione non mette i dpi perchè è un capo squadra ?**
- 3. il collega in questione sente troppo caldo a differenza degli altri colleghi?**

Noi non vogliamo credere a tutto ciò ma informiamo i signori sindacalisti che in tanti, spesso, sono portati a credere che sia così.

Per queste ragioni i solidali sindacalisti confederali, anzichè strumentalizzare e meravigliarsi della nostra nota, farebbero bene a cercare di spiegare l'importanza del fatto che un lavoratore indossi in modo corretto e completo i propri DPI, soprattutto a tutela della salute e della sicurezza dei nostri stessi colleghi.

Il SINDACATO non è a tutela del lavoratore solo per i soldi che versa a fine mese ma anche e soprattutto a tutela della propria VITA e noi teniamo più alla VITA di un lavoratore che alla quota che ci versa a fine mese.

Quel cattivo esempio dato da un nostro collega, ancor più grave perché ripreso da stampa e TV in più occasioni, non può e non deve diventare un esempio per altri, e men che meno può essere l'esempio dato da un sindacalista !

Ci stupiamo quindi nel leggere sul sito CGIL vigili del fuoco nazionale "attacco vile" ma forse si sono dimenticati del personaggio ? Noi no!

-Rammentiamo che costui è stato capace di chiedere un trasferimento (dalla sede aeroportuale di Lampedusa alla sede Centrale) di un collega che si era appena operato al cuore e che suo malgrado è passato all'idoneità parziale. Rivalità sindacali ?

- E' stato capace di querelare un collega alla Procura della Repubblica solo perché in un documento sindacale si leggeva: "fini poco puliti". Querela che è stata archiviata.

- E' stato capace essendo in servizio di vigilanza al teatro di chiedere al funzionario se i figli di colleghi presenti avessero i biglietti, funzionario che l'ha mandato a quel paese invitandolo ad occuparsi al controllo degli estintori e non ai biglietti.

- E' stato capace di chiedere la chiusura di una sede dei vigili del fuoco denominata "Villaggio Mosé".

- E' stato capace di fare rapporto ad un collega (guarda caso CONAPO) che era stato mandato in missione e autorizzato dal comandante e dal capo autorimessa per l'uso di una autovettura, solo perché non veniva comunicato anche a lui in qualità di sotto ufficiale. Procedimento che è stato archiviato. Non contento ha perfino richiesto quali siano i motivi dell'archiviazione.

Inoltre dulcis in fundo...quelle sigle che tanto si ergono a paladini di lavoratori (senza dpi) nel 2009 in occasione dell'emergenza Lampedusa hanno chiesto all'amministrazione di aprire un'indagine al fine di accertare se i lavoratori di Lampedusa svolgevano lo straordinario al CIE pur essendo in malattia l'indagine finì smentendo l'accusa che risultò infondata...Questa è tutela dei lavoratori? Forse l'obiettivo era creare confusione per far ritardare i pagamenti al personale ?

Ricordiamo che la lettera pubblicata dalla CGIL denominata: "Agrigento, vile attacco ai pompieri". dichiara testualmente: "**Non abbiamo mai assistito che un lavoratore scriva contro un altro lavoratore**". Evidentemente qualcuno ha la memoria corta, ad Agrigento questo ed altro !

Concludo facendo notare che, nel tentativo di accreditare la loro bizzarra tesi, questi signori sono dovuti ricorrere a pubblicare anche una lettera aperta (al vaglio dei legali per contenuto falso e denigratorio commesso da ignoti) senza firme evidentemente nemmeno quei pochi iscritti che gli rimangono sono disposti a firmare quelle amenità !!!

Ricordiamo inoltre che di quanto asserito sopra abbiamo tanto di atti documentali che di testimonianze verbali.

Distinti saluti



Il Segretario Provinciale CONAPO
V.F.C. Antonio Di Malta

Antonio Di Malta